



CITTÀ DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **218**

Oggetto: Ricorso al T.A.R. Piemonte della Sig.ra Piramide Rosa avverso ordinanza di demolizione di opere edilizie abusive.
Autorizzazione a costituirsi e resistere in giudizio.

Anno duemilaundici, mese di **novembre**

Giorno **ventinove** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco

Gianluca GARELLO - Vice Sindaco

Piera MONTALDO

Fabrizio MOLA

Vincenzo ELIANTONIO

Orazio PALAZZOLO

Suela RUFFA

Valter SORIA

P

P

P

P

P

P

P

P

P=PRESENTE - A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

Deliberazione Giunta Comunale del 29.11.2011 n. 218

OGGETTO: Ricorso al Tar Piemonte della sig.ra Piramide Rosa avverso ordinanza di demolizione di opere edilizie abusive.
Autorizzazione a costituirsi e resistere in giudizio.

A relazione del Sindaco,

Con ricorso notificato il 7.10.2011 la sig.ra Piramide Rosa residente in Piossasco- via Tetti Scaglia n. 9/4 chiede l'annullamento dell'ordinanza di demolizione n. 98 del 21.06.2011, notificata il 23.06.2011, con la quale l'Amministrazione ha ingiunto alla ricorrente, in qualità di proprietaria del terreno sito in Piossasco, via Tetti Scaglia (Catasto Terreni, Foglio n. 52, n. 156) la demolizione di opere prive di titolo abilitativo, costituite da due prefabbricati di dimensioni rispettivamente m. 2,50x6,50 e 1x1,20, adibiti il primo ad abitazione e l'altro a deposito, nonché di un fabbricato di dimensioni complessive pari a m.13x13,15, adibito sia ad abitazione sia a deposito.

La ricorrente censura il provvedimento gravato asserendo che, in relazione alla sua qualità di agricoltore, in ottemperanza alle N.T.A. del P.R.G.C., le opere contestate sarebbero da considerarsi assentibili ed inoltre, deducendo la precarietà delle predette opere (in quanto prefabbricate), le stesse non necessiterebbero del permesso di costruire.

Rilevato che l'ordinanza di demolizione impugnata è stata emessa a conclusione di una completa istruttoria, ai sensi di legge.

Atteso che l'esponente non ha mai rappresentato la propria qualità di agricoltore, né richiedendo un accertamento di conformità né per altri fini.

Considerato che la qualità di prefabbricato di alcune delle opere contestate non comporta l'automatica qualificazione di precarietà delle opere stesse.

Si rende pertanto necessario autorizzare la costituzione e resistenza in giudizio del Comune di Piossasco nel giudizio avanti il Tar Piemonte, a sostegno delle ragioni dell'Ente.

Propone quindi che la Giunta comunale

DELIBERI

Di autorizzare, per le motivazioni in narrativa enunciate, la costituzione e resistenza in giudizio del Comune di Piossasco avanti il Tar Piemonte nel giudizio promosso dalla sig.ra Piramide Rosa demandando il patrocinio all'avvocato dell'Avvocatura dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione del Sindaco.

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed omesso il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione d'entrata.

Con voti favorevoli ed unanimi, resi in forma palese.

DELIBERA

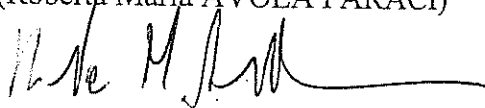
Di approvare la parte motiva nonché la proposta del Sindaco in ogni sua parte ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Quindi con successiva votazione unanime, favorevole, resa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma del T.U.E.L. D.lgs. 18.08.2000 n. 267

IL PROPONENTE : il Sindaco
(Roberta Maria AVOLA FARACI)



dicuia/documenti/delibere/abusoedilizio_Piramide

